

*****COMUNICATO STAMPA*****

CONFERENZA STAMPA IN SOLIDARIETA' ALL'ASSOCIAZIONE EBRAICA LGBTQ+ "KESHET ITALIA" CHE HA DECISO PER LA PRIMA VOLTA DALLA SUA FONDAZIONE DI NON ESSERE PRESENTE AI PRIDE NAZIONALI A CAUSA DEL CLIMA OSTILE ATTORNO ALLA PROPRIA PARTECIPAZIONE.

Giovedì 27 giugno, alle ore 15,15 presso il Comune di Milano – piazza Scala, 2 al piano terra in sala Brigida si terrà una conferenza stampa indetta dalle associazioni **Keshet Italia** e **Certi Diritti**, in collaborazione con il **Museo della Brigata Ebraica**.

La decisione di Keshet Italia di non prendere parte al Pride di Milano, ma anche a tutti i Pride sul territorio nazionale, è dovuta ai timori di aggressioni cresciuti a causa del clima ostile sviluppatosi attorno alla loro partecipazione. Un clima che si continua a respirare in questi giorni anche in seguito a preoccupanti posizioni e narrazioni di troppi gruppi queer e di alcune piattaforme dei Pride, come ad esempio quella di Bergamo.

Casi come quelli della piattaforma del Pride di Bergamo si legge nel comunicato di Keshet Italia: “È normale che in una comunità così attenta al linguaggio, che valorizza l'inclusività, le esperienze individuali e la creazione di spazi sicuri, si faccia uso di un linguaggio che fomenta un clima d'odio verso parte della comunità stessa?”. Questa sarà una prima occasione per una parte del movimento LGBTQ+, della società civile e della politica di farsi sentire ed esprimere solidarietà all'organizzazione ebraica queer e speriamo, anche e soprattutto, l'inizio di un profondo momento di riflessione con il movimento LGBTQ+ tutto.

Dopo il saluto del consigliere comunale dei Riformisti **Daniele Nahum**, prenderanno la parola **Raffaele Sabbadini** (presidente Keshet Italia), **Alessandro Cecchi Paone** (giornalista e conduttore tv, a nome della dell'associazione LGBTI Certi Diritti e di +Europa), **Ivan Scalfarotto** (Senatore di Italia Viva), **Manuela Sorani** (Comunità ebraica di Milano), **Klaus Davi** (giornalista e massmediologo), e **Emanuele Fiano** (Partito Democratico).

In solidarietà con Keshet Italia, sia **Daniele Nahum** che **Ivan Scalfarotto** (militante storico del movimento LGBTQ+) hanno già preannunciato che **per la prima volta non parteciperanno al Pride di Milano**, e la conferenza stampa sarà l'occasione per spiegare i motivi di tale decisione.

Saranno presenti e/o esprimono la loro solidarietà a Keshet Italia anche: **Azione-Milano**, **+Europa-Milano**, **Italia Viva-Milano**, **Radicali Italiani**, **Associazione Enzo Tortora Radicali Milano**, **Ivan Assael** (Presidente Lev chadash), **Davide Blei** (responsabile comunicazione della Comunità Ebraica di Milano), **Pietro Bussolati** (consigliere regionale PD), **Alessandro Litta Modignani** (coordinatore di Ponte Atlantico), **Ruben Piperno** (board Keshet Italia-coordinamento nord Italia), **Lia Quartapelle** (deputata PD), **Gianmaria Radice** (consigliere comunale di Italia Viva), **Carlo Riva** (Federazione Italiana per l'Ebraismo Progressivo), **Davide Romano** (direttore del Museo della Brigata Ebraica), **Claudio Uberti**, **Nicola Bertoglio** e **Yuri Guaiana** (rispettivamente Presidente, Tesoriere e Segretario dell'associazione Certi Diritti).

Comunicato Keshet Italia sui Pride 2024: <https://www.facebook.com/share/p/15VszVSciNQiCKQN/>